

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE VENETO 2022

INAIL



Dati al 30 aprile 2023



Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Veneto
veneto@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2023	36
INDICE DELLE TABELLE	36
GLOSSARIO	37



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Veneto 2022 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2022 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2023).



Sintesi dei principali andamenti regionali

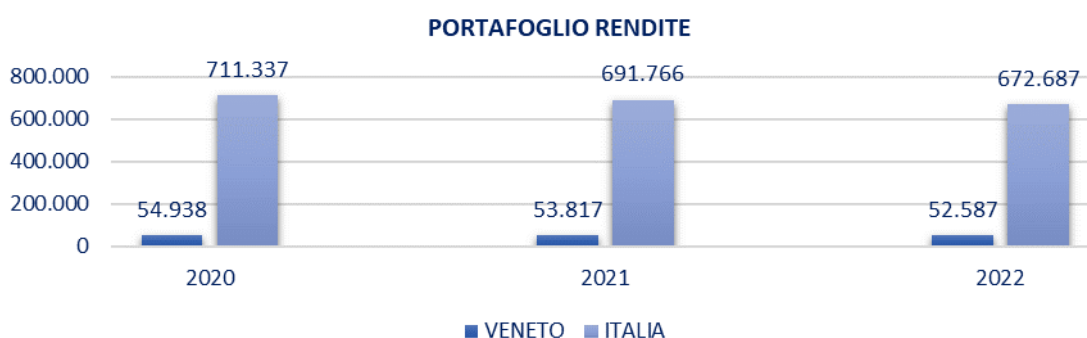
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2022, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2022 le **Pat in portafoglio** sono state 322.443. Il dato è in aumento dell'1,02% rispetto al 2020 e sostanzialmente stabile rispetto al 2021 (+0,68%). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni del +2,55% in confronto al 2020 e del +1,30% in confronto al 2021.



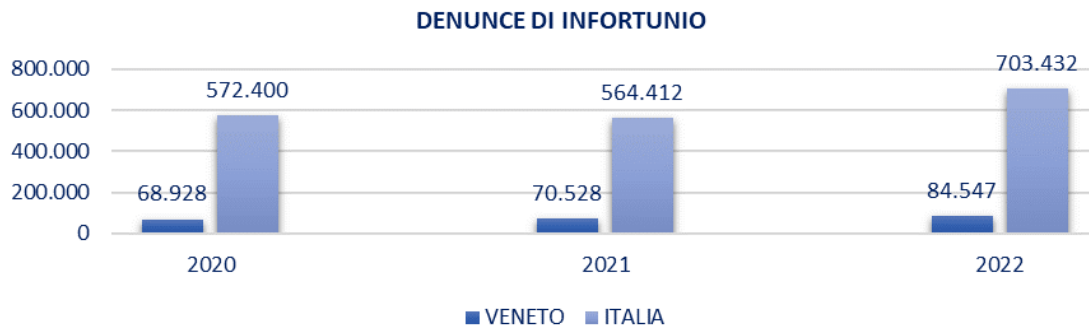
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 52.587, il 4,28% in meno rispetto al 2020 e il 2,29% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale il calo rispetto ai due anni precedenti è stato, rispettivamente, del 5,43% e del 2,76%.



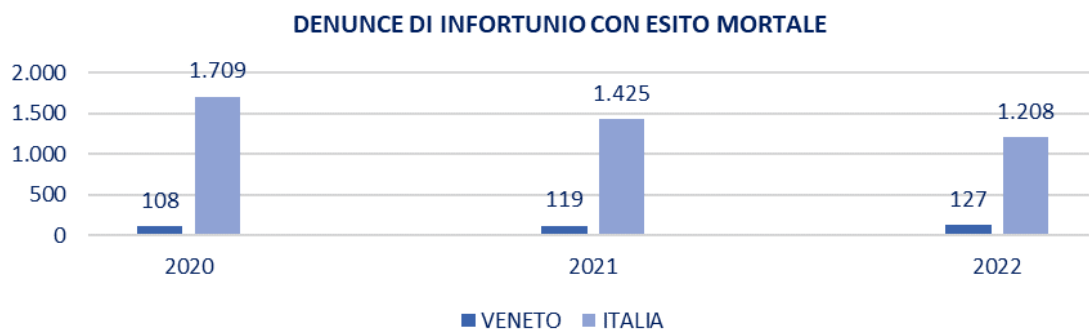


Andamento infortunistico e tecnopatico

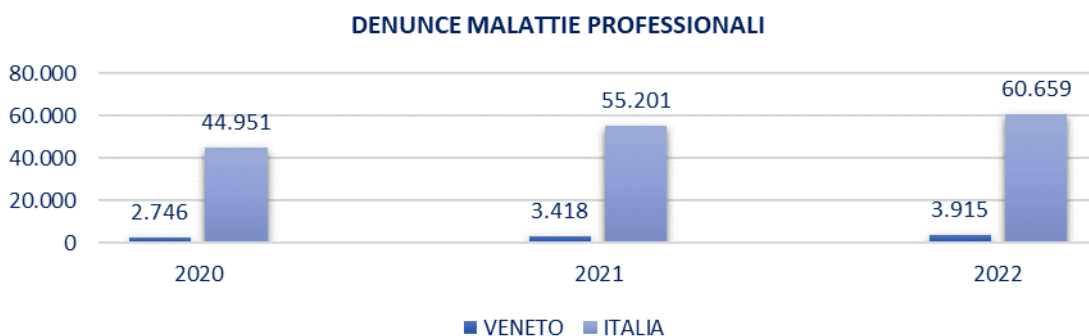
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2022 sono state 84.547 (+22,66% rispetto al 2020, +19,88% rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce nel complesso sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.



I **casì con esito mortale** sono stati 127 (19 casì in più rispetto al 2020, 8 in più rispetto al 2021). A livello nazionale i casì con esito mortale sono stati 1.208, 501 in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021.



Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2022 sono state 3.915, in aumento rispetto sia al 2020 (+42,57%), sia al 2021 (+14,54%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 60.659 (+34,94% rispetto al 2020, +9,89% rispetto al 2021).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 1.829 (+9,26% rispetto al 2020, -10,08% rispetto al 2021). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 21.875, in incremento rispetto al 2020 (+7,19%) e in calo in confronto al 2021 (-9,08%).

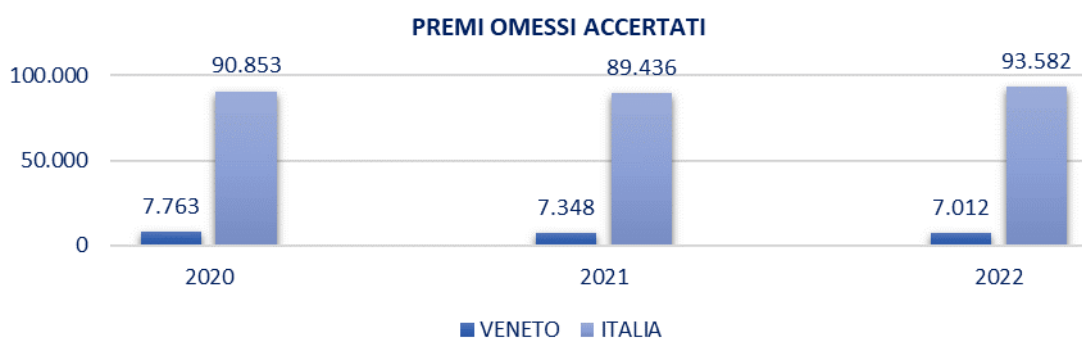


Vigilanza assicurativa

Nel 2022 sono state ispezionate 621 aziende (+0,32% rispetto al 2020, -20,08% rispetto al 2021). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.268, in incremento in confronto al 2020 (+23,80%) e in calo rispetto al 2021 (-6,80%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2022, a € 7,0 milioni (-9,67% rispetto al 2020, -4,57% rispetto al 2021). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 93,6 milioni, sono aumentati del 3,00% rispetto al 2020 e del 4,64% rispetto al 2021.





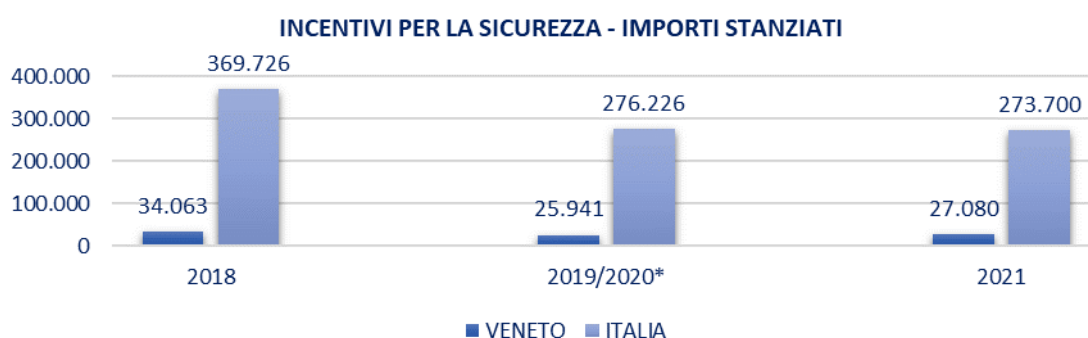
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 6,8 milioni in Veneto;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 19,2 milioni in Veneto;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 27,01 milioni in Veneto;
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 27,5 milioni in Veneto.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista).

Gli esiti del Bando Isi 2022, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2023.



* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Veneto i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2022 sono stati 7.104, in aumento del 6,78% rispetto al 2020, in calo del 15,63% rispetto al 2021. Anche l'andamento rilevato a livello nazionale ha evidenziato variazioni in aumento rispetto al 2020 (+45,33%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-4,84%).

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2022 è stato di € 1,4 milioni, in aumento del 42,48% rispetto al 2020 e del 5,89% rispetto al 2021. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 71,52% rispetto al 2020 e del 30,96% rispetto al 2021.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2022 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 322.443, in aumento dell'1,02% rispetto al 2020 e dello 0,68% rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 2,55% e dell'1,30%. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 39,2 miliardi, pari al 9,62% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2020 (+17,42%), sia al 2021 (+7,44%). L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispettivamente del 17,55% e dell'8,09%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2022 sono stati 182.483, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,34%, +0,27%). L'andamento rilevato a livello nazionale ha mostrato variazioni in aumento dell'1,26% rispetto al 2020 e dello 0,65% rispetto al 2021.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Pat in gestione	Veneto	319.187	8,63%	320.269	8,56%	322.443	8,50%
				0,34%		0,68%	
	Italia	3.697.528	100,00%	3.743.018	100,00%	3.791.790	100,00%
				1,23%		1,30%	
Masse salariali denunciate	Veneto	33.346.391	9,63%	36.445.582	9,68%	39.155.855	9,62%
				9,29%		7,44%	
	Italia	346.127.037	100,00%	376.404.323	100,00%	406.864.054	100,00%
				8,75%		8,09%	
Teste assicurate denunciate	Veneto	181.871	10,04%	181.993	9,98%	182.483	9,95%
				0,07%		0,27%	
	Italia	1.811.852	100,00%	1.822.912	100,00%	1.834.698	100,00%
				0,61%		0,65%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2022 per la gestione industria e servizi ammontano a € 756,7 milioni, in aumento del 16,05% rispetto al 2020 e del 6,29% rispetto al 2021. L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 20,51% e dell'8,45%. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,38%, 6,50 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (83,87%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2020		2021		2022	
Premi accertati	Veneto	652.074	10,10%	711.963	9,93%	756.710	9,73%
				9,18%		6,29%	
	Italia	6.454.266	100,00%	7.171.743	100,00%	7.777.802	100,00%
				11,12%		8,45%	
Premi incassati	Veneto	624.535	10,43%	684.369	10,27%	683.899	10,48%
				9,58%		-0,07%	
	Italia	5.989.006	100,00%	6.663.143	100,00%	6.523.605	100,00%
				11,26%		-2,09%	

Importi in migliaia di euro



In Veneto nel 2022 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 84.432, in calo dell'1,91% rispetto al 2020, in aumento del 4,19% rispetto al 2021. In aumento gli importi delle rateazioni, pari a 468,6 milioni di euro, sia in confronto al 2020 (+10,00%), sia al 2021 (+29,95%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.168.323 in totale) sono stabili rispetto al 2020 (-0,52%) e in incremento rispetto al 2021 (+6,83%), mentre gli importi, pari a 4,9 miliardi di euro, sono aumentati del 14,53% in confronto al 2020 e del 32,88% in confronto al 2021.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2020		2021		2022	
Veneto	Rateazioni	86.075	7,33%	81.033	7,41%	84.432	7,23%
				-5,86%		4,19%	
	Importi	425.996	10,04%	360.594	9,86%	468.583	9,64%
				-15,35%		29,95%	
Italia	Rateazioni	1.174.393	100,00%	1.093.675	100,00%	1.168.323	100,00%
				-6,87%		6,83%	
	Importi	4.241.979	100,00%	3.656.257	100,00%	4.858.317	100,00%
				-13,81%		32,88%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 43.641, in aumento in confronto a entrambi gli anni precedenti (+6,88%, +22,77%). A livello nazionale il dato mostra incrementi dell'1,75% rispetto al 2020 e del 18,47% rispetto al 2021. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 20 (erano stati 22 nel 2020 e 25 nel 2021). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2022 sono stati 251, a fronte dei 224 del 2020 e dei 247 del 2021 (+12,05%, +1,62%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2020		2021		2022	
Infortuni	Veneto	40.832	12,02%	35.548	12,18%	43.641	12,62%
				-12,94%		22,77%	
	Italia	339.776	100,00%	291.834	100,00%	345.739	100,00%
				-14,11%		18,47%	
Malattie professionali	Veneto	22	9,82%	25	10,12%	20	7,97%
				13,64%		-20,00%	
	Italia	224	100,00%	247	100,00%	251	100,00%
				10,27%		1,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2022 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.526, in diminuzione in confronto sia al 2020 (-29,38%), sia al 2021 (-29,87%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti: i 18.462 indennizzi erogati sono il 14,66% in meno rispetto al 2020 e il 22,43% in meno rispetto al 2021. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 959 nel 2022, il 3,45% in più rispetto al 2020 (927), il 18,87% in meno rispetto al



2021 (1.182). L'andamento rilevato a livello nazionale (11.833 indennizzi) ha evidenziato un incremento rispetto al 2020 (+6,81%) e una diminuzione in confronto al 2021 (-11,71%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2020		2021		2022	
Infortunati	Veneto	2.161	9,99%	2.176	9,14%	1.526	8,27%
				0,69%		-29,87%	
	Italia	21.633	100,00%	23.799	100,00%	18.462	100,00%
				10,01%		-22,43%	
Malattie professionali	Veneto	927	8,37%	1.182	8,82%	959	8,10%
				27,51%		-18,87%	
	Italia	11.079	100,00%	13.402	100,00%	11.833	100,00%
				20,97%		-11,71%	

Le rendite gestite in Veneto nel corso del 2022 sono state 52.587, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,28% rispetto al 2020, -2,29% rispetto al 2021). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,43% e del 2,76%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.409, in aumento del 15,68% rispetto al 2020 e dell'1,44% rispetto al 2021. Le rendite di nuova costituzione nel 2022 in Italia sono state 17.025, in aumento rispetto al 2020 (+11,82%) e in diminuzione rispetto al 2021 (-1,58%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2020		2021		2022	
Totale rendite	Veneto	54.938	7,72%	53.817	7,78%	52.587	7,82%
				-2,04%		-2,29%	
	Italia	711.337	100,00%	691.766	100,00%	672.687	100,00%
				-2,75%		-2,76%	
Rendite di nuova costituzione	Veneto	1.218	8,00%	1.389	8,03%	1.409	8,28%
				14,04%		1,44%	
	Italia	15.225	100,00%	17.299	100,00%	17.025	100,00%
				13,62%		-1,58%	



Infortunati

Nel 2022 in Veneto sono state rilevate 84.547 denunce di infortunio corrispondenti al 12,02% del totale nazionale, in aumento del 22,66% in confronto al 2020 e del 19,88% in confronto al 2021. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 703.432, in aumento del 22,89% rispetto al 2020 e del 24,63% rispetto al 2021.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Veneto	61.378	12,12%	60.440	12,60%	73.256	12,02%
				-1,53%		21,20%	
	Italia	506.609	100,00%	479.837	100,00%	609.566	100,00%
				-5,28%		27,04%	
In itinere	Veneto	7.550	11,48%	10.088	11,93%	11.291	12,03%
				33,62%		11,93%	
	Italia	65.791	100,00%	84.575	100,00%	93.866	100,00%
				28,55%		10,99%	
Totale	Veneto	68.928	12,04%	70.528	12,50%	84.547	12,02%
				2,32%		19,88%	
	Italia	572.400	100,00%	564.412	100,00%	703.432	100,00%
				-1,40%		24,63%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Veneto nel 2022 sono state 127, (+19 casi rispetto al 2020, +8 rispetto al 2021). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 80 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (5 in meno di ciascuno dei due anni precedenti (85) e 47 in itinere (24 casi in più rispetto al 2020, 13 in più rispetto al 2021). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, 501 casi in meno rispetto al 2020 e 217 in meno rispetto al 2021. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 875 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-602 casi rispetto al 2020, -272 rispetto al 2021) e 333 quelle in itinere (101 casi in più in confronto al 2020, 55 in più in confronto al 2021).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Veneto	85	5,75%	85	7,41%	80	9,14%
				0,00%		-5,88%	
	Italia	1.477	100,00%	1.147	100,00%	875	100,00%
				-22,34%		-23,71%	
In itinere	Veneto	23	9,91%	34	12,23%	47	14,11%
				47,83%		38,24%	
	Italia	232	100,00%	278	100,00%	333	100,00%
				19,83%		19,78%	
Totale	Veneto	108	6,32%	119	8,35%	127	10,51%
				10,19%		6,72%	
	Italia	1.709	100,00%	1.425	100,00%	1.208	100,00%
				-16,62%		-15,23%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 51.777, in aumento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente dell'11,61% e del 20,90%. Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti sia gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi, che sono stati 45.485, l'8,90% in più del 2020 e il 23,96% in più del 2021, sia gli infortuni in itinere accertati positivi, che sono stati 6.292, il 36,07% in più rispetto al 2020 e il 2,61% in più rispetto al 2021. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi nel 2022 (429.004) sono in incremento in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 7,65% e del 18,16%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In occasione di lavoro	Veneto	41.768	11,68%	36.693	11,78%	45.485	12,04%
				-12,15%		23,96%	
	Italia	357.634	100,00%	311.486	100,00%	377.752	100,00%
				-12,90%		21,27%	
In itinere	Veneto	4.624	11,31%	6.132	11,89%	6.292	12,28%
				32,61%		2,61%	
	Italia	40.869	100,00%	51.588	100,00%	51.252	100,00%
				26,23%		-0,65%	
Totale	Veneto	46.392	11,64%	42.825	11,80%	51.777	12,07%
				-7,69%		20,90%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Veneto evidenzia incrementi rispetto ai due anni precedenti per quelli in assenza di menomazioni (+15,32%, +28,61%) e diminuzioni per quelli con menomazioni (-13,22%, -20,96%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 82, a fronte dei 70 del 2020 (+12) e dei 76 del 2021 (+6). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al biennio precedente dei casi accertati positivi senza menomazioni (+9,80% e +25,63%) e diminuzioni di quelli accertati positivi con menomazioni (-4,29% e -15,61%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 606 nel 2022 (erano stati 1.000 nel 2020 e 774 nel 2021).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Veneto	40.286	11,84%	36.122	12,14%	46.457	12,43%
				-10,34%		28,61%	
	Italia	340.298	100,00%	297.425	100,00%	373.647	100,00%
				-12,60%		25,63%	
Con menomazioni	Veneto	6.036	10,55%	6.627	10,22%	5.238	9,57%
				9,79%		-20,96%	
	Italia	57.205	100,00%	64.875	100,00%	54.751	100,00%
				13,41%		-15,61%	
Esito mortale	Veneto	70	7,00%	76	9,82%	82	13,53%
				8,57%		7,89%	
	Italia	1.000	100,00%	774	100,00%	606	100,00%
				-22,60%		-21,71%	
Totale	Veneto	46.392	11,64%	42.825	11,80%	51.777	12,07%
				-7,69%		20,90%	
	Italia	398.503	100,00%	363.074	100,00%	429.004	100,00%
				-8,89%		18,16%	



Nel 2022 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.082.551, pari in media a 80 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 14 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 83 (infortuni con menomazioni) e 16 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2020		2021		2022	
In assenza di menomazioni	Veneto	737.957	10,26%	565.940	10,74%	666.622	11,32%
				-23,31%		17,79%	
	Italia	7.190.992	100,00%	5.269.992	100,00%	5.887.448	100,00%
				-26,71%		11,72%	
Con menomazioni	Veneto	633.342	10,44%	644.855	10,19%	415.882	9,19%
				1,82%		-35,51%	
	Italia	6.068.627	100,00%	6.328.919	100,00%	4.527.339	100,00%
				4,29%		-28,47%	
Esito mortale	Veneto	453	3,01%	685	10,07%	47	2,86%
				51,21%		-93,14%	
	Italia	15.029	100,00%	6.800	100,00%	1.644	100,00%
				-54,75%		-75,82%	
Totale	Veneto	1.371.752	10,33%	1.211.480	10,44%	1.082.551	10,39%
				-11,68%		-10,64%	
	Italia	13.274.648	100,00%	11.605.711	100,00%	10.416.431	100,00%
				-12,57%		-10,25%	



Malattie professionali

In Veneto nel 2022 sono state protocollate 3.915 denunce di malattia professionale, il 42,57% in più rispetto al 2020 e il 14,54% in più rispetto al 2021. A livello nazionale il dato è in aumento del 34,94% rispetto al 2020 e del 9,89% rispetto al 2021. I casi riconosciuti in regione sono stati 1.829, pari all'8,36% del dato nazionale (21.875), in aumento del 9,26% rispetto al 2020 e in calo del 10,08% rispetto al 2021. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2022 sono aumentate del 7,19% in confronto al 2020 e sono diminuite del 9,08% rispetto al 2021.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2020		2021		2022	
Denunciate	Veneto	2.746	6,11%	3.418	6,19%	3.915	6,45%
				24,47%		14,54%	
	Italia	44.951	100,00%	55.201	100,00%	60.659	100,00%
				22,80%		9,89%	
Riconosciute	Veneto	1.674	8,20%	2.034	8,45%	1.829	8,36%
				21,51%		-10,08%	
	Italia	20.408	100,00%	24.060	100,00%	21.875	100,00%
				17,89%		-9,08%	

Le 3.915 malattie professionali denunciate nel 2022 hanno interessato 2.663 lavoratori, a 1.360 dei quali (il 51,07% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2022 si sono rilevate 60.659 malattie denunciate che hanno coinvolto 41.858 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 39,31%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Veneto	Lavoratori	1.360	51,07%	1.251	46,98%	52	1,95%	2.663	100,00%
	Casi	1.829	46,72%	2.015	51,47%	71	1,81%	3.915	100,00%
Italia	Lavoratori	16.454	39,31%	21.652	51,73%	3.752	8,96%	41.858	100,00%
	Casi	21.875	36,06%	33.293	54,89%	5.491	9,05%	60.659	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2022 sono state 62, 14 in meno rispetto al 2020 (76) e 12 in più rispetto al 2021 (50). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.148 nel 2020 a 976 nel 2021 e a 817 nel 2022.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2020		2021		2022	
Veneto		76	6,62%	50	5,12%	62	7,59%
				-34,21%		24,00%	
Italia		1.148	100,00%	976	100,00%	817	100,00%
				-14,98%		-16,29%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2022 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Veneto sono state 510, in diminuzione rispetto sia al 2020 (-73,41%), sia al 2021 (-57,36%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (521.892) hanno fatto registrare un incremento del 10,94% rispetto al 2020 mentre sono rimaste sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,27%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2020		2021		2022	
Veneto	Infortuni	1.856	96,77%	1.177	98,41%	492	96,47%
				-36,58%		-58,20%	
	Malattie professionali	62	3,23%	19	1,59%	18	3,53%
				-69,35%		-5,26%	
	Totale	1.918	100,00%	1.196	100,00%	510	100,00%
				-37,64%		-57,36%	
Italia	Infortuni	439.542	93,44%	484.725	92,63%	488.656	93,63%
				10,28%		0,81%	
	Malattie professionali	30.876	6,56%	38.572	7,37%	33.236	6,37%
				24,93%		-13,83%	
	Totale	470.418	100,00%	523.297	100,00%	521.892	100,00%
				11,24%		-0,27%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 99, 18 in meno rispetto al 2020 (117) e 15 in meno rispetto al 2021 (114). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 983 nel 2020 a 881 nel 2022 (-102).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2020		2021		2022	
Veneto	117	11,90%	114	11,38%	99	11,24%
			-2,56%		-13,16%	
Italia	983	100,00%	1.002	100,00%	881	100,00%
			1,93%		-12,08%	

Nel 2022 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 209, a fronte dei 191 del 2020 e dei 200 del 2021. In Italia nel 2022 i progetti sono stati complessivamente 1.192, 76 in meno rispetto al 2020 (-5,99%) e 180 in meno rispetto al 2021 (-13,12%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2020		2021		2022	
Veneto	191	15,06%	200	14,58%	209	17,53%
			4,71%		4,50%	
Italia	1.268	100,00%	1.372	100,00%	1.192	100,00%
			8,20%		-13,12%	



Nel 2022 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 7,1 milioni (-21,27% rispetto al 2020, -15,09% rispetto al 2021). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 87,5 milioni nel 2020, € 86,8 milioni nel 2021 e € 83,1 milioni nel 2022.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2020		2021		2022	
Veneto	Produzione	5.898	64,97%	4.574	54,34%	3.896	54,51%
				-22,45%		-14,82%	
	Acquisto	3.180	35,03%	3.843	45,66%	3.251	45,49%
				20,85%		-15,40%	
	Totale	9.078	100,00%	8.417	100,00%	7.147	100,00%
				-7,28%		-15,09%	
Italia	Produzione	54.645	62,48%	44.885	51,74%	45.032	54,20%
				-17,86%		0,33%	
	Acquisto	32.811	37,52%	41.870	48,26%	38.046	45,80%
				27,61%		-9,13%	
	Totale	87.456	100,00%	86.755	100,00%	83.078	100,00%
				-0,80%		-4,24%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2022 sono state controllate in Veneto 621 aziende di cui 584, ossia il 94,04%, sono risultate irregolari. A livello nazionale le aziende irregolari rispetto a quelle ispezionate sono state il 93,59%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 7,0 milioni di premi omessi, il 9,67% in meno rispetto al 2020 e il 4,57% in meno rispetto al 2021. A livello nazionale nel 2022 sono stati accertati € 93,6 milioni di premi omessi, il 3,00% in più rispetto al 2020 e il 4,64% in più rispetto al 2021.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2020		2021		2022	
Veneto	Aziende ispezionate	619	8,27%	777	7,81%	621	6,70%
				25,53%		-20,08%	
	Aziende non regolari	529	8,16%	719	7,81%	584	6,73%
				35,92%		-18,78%	
	Premi omessi accertati	7.763	8,54%	7.348	8,22%	7.012	7,49%
				-5,35%		-4,57%	
Italia	Aziende ispezionate	7.486	100,00%	9.944	100,00%	9.268	100,00%
				32,83%		-6,80%	
	Aziende non regolari	6.481	100,00%	9.203	100,00%	8.674	100,00%
				42,00%		-5,75%	
	Premi omessi accertati	90.853	100,00%	89.436	100,00%	93.582	100,00%
				-1,56%		4,64%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Veneto sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 27,1 milioni (il 9,89% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2021 sono stati messi a disposizione complessivamente € 273,7 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2018		2019/2020*		2021	
Veneto	Stanziamiento	34.063	9,21%	25.941	9,39%	27.080	9,89%
				-23,84%		4,39%	
	Progetti finanziabili	382	9,71%	287	8,95%	14	2,78%
				-24,87%		-95,12%	
	Importo finanziabile	26.802	10,25%	17.080	9,14%	962	3,45%
				-36,27%		-94,37%	
Italia	Stanziamiento	369.726	100,00%	276.226	100,00%	273.700	100,00%
				-25,29%		-0,91%	
	Progetti finanziabili	3.934	100,00%	3.208	100,00%	503	100,00%
				-18,45%		-84,32%	
	Importo finanziabile	261.483	100,00%	186.892	100,00%	27.902	100,00%
				-28,53%		-85,07%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2022 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 11.237, in incremento rispetto al 2020 (+2,45%) e in calo rispetto al 2021 (-7,76%). Sono stati erogati 9.187 servizi, di cui 7.104 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 1,4 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2022 sono stati 108.805, il 20,76% in più in confronto al 2020 e il 2,77% in meno rispetto al 2021. Il fatturato, pari a € 16,8 milioni, mostra incrementi rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 71,52% (nel 2020 era stato pari a € 9,8 milioni) e del 30,96% (€ 12,8 milioni nel 2021)

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2020		2021		2022	
Veneto	Servizi richiesti	10.968	12,17%	12.183	10,89%	11.237	10,33%
				11,08%		-7,76%	
	Servizi resi	8.223	11,76%	10.766	10,82%	9.187	9,73%
				30,93%		-14,67%	
	Servizi richiesti e resi	6.653	12,90%	8.420	10,69%	7.104	9,48%
				26,56%		-15,63%	
	Fatturato	984	10,05%	1.324	10,32%	1.402	8,35%
				34,55%		5,89%	
Italia	Servizi richiesti	90.102	100,00%	111.903	100,00%	108.805	100,00%
				24,20%		-2,77%	
	Servizi resi	69.951	100,00%	99.524	100,00%	94.460	100,00%
				42,28%		-5,09%	
	Servizi richiesti e resi	51.587	100,00%	78.787	100,00%	74.973	100,00%
				52,73%		-4,84%	
	Fatturato	9.792	100,00%	12.825	100,00%	16.795	100,00%
				30,97%		30,96%	

Importi in migliaia di euro

**I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2022 dalla Direzione regionale Veneto. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

Autoliquidazione, a Vicenza un webinar con i consulenti provinciali del lavoro



In relazione alla scadenza del 16 febbraio, termine entro cui occorre effettuare il versamento del premio di autoliquidazione 2021-2022, la Direzione territoriale Inail Vicenza ha promosso nella mattinata di giovedì 20 gennaio 2022 un *webinar* di confronto e di approfondimento. All'incontro, organizzato in collaborazione con il consiglio provinciale degli ordini dei consulenti del lavoro, hanno partecipato 120 iscritti, che hanno acquisito 3 crediti formativi validi per l'aggiornamento professionale. Nel corso del seminario, in cui sono intervenuti il direttore della sede vicentina dell'Inail, Franco Polosa, il responsabile del processo Aziende, Giancarlo Forestan, e il referente del processo Prevenzione della sede di Bassano del Grappa, Livia De Sandre, sono state illustrate anche alcune novità introdotte dalla nuova tariffa dei premi. Tra queste, l'inquadramento tariffario, l'oscillazione del tasso, le problematiche di classificazione più ricorrenti, nonché le modalità di presentazione dei ricorsi in materia di applicazione della tariffa. È stato poi presentato l'avviso pubblico Isi 2021, attraverso cui l'Istituto finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con le novità e i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Webinar su transizione 4.0, export e sicurezza rivolto alle Pmi



Nel *webinar* di approfondimento "Focus su Transizione 4.0, export e sicurezza", che si è svolto su piattaforma Zoom il 10 febbraio 2022, i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo economico, di Inail e Simest hanno approfondito le singole opportunità quali: transizione 4.0, investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, fondo per l'Imprenditoria femminile e finanziamenti Simest per l'internazionalizzazione. Franco Polosa, dirigente dell'ufficio Poai della Direzione regionale Veneto, è intervenuto all'incontro, al quale hanno preso parte



150 partecipanti, relazionando sul Bando Isi 2021 e illustrando le modalità di accesso ai finanziamenti dei progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori.

Una lezione speciale al cantiere dell'ex arsenale di Verona per gli studenti dell'Istituto tecnico Cangrande



Nell'ambito del progetto triennale, sottoscritto dalla Direzione territoriale Inail di Verona, Esev-Cpt e Spisal per la promozione della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo costruzione, ambiente e territorio della provincia di Verona, è stata organizzata per gli studenti del quinto anno una visita al cantiere dell'ex arsenale costruito dagli austriaci tra il 1854 e il 1861. Gli studenti sono stati accompagnati nel cantiere dove operano contemporaneamente più imprese edili e specializzate in carpenteria, avendo accesso anche ai tetti in rifacimento e toccando con mano la natura degli interventi, le misure di sicurezza adottate e i materiali utilizzati. L'introduzione della disciplina curricolare, "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro", consente agli studenti che saranno i professionisti dell'edilizia di domani, di formarsi sulla sicurezza nei cantieri e di accrescere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro. Presenti alla visita gli assessori all'Urbanistica Ilaria Segala e ai Lavori pubblici Luca Zanotto, insieme alla dirigente dell'Inail di Verona Stefania Marconi, che ha affermato: "La formazione, soprattutto in tema di sicurezza, è essenziale in quanto i giovani che entrano nel mercato del lavoro devono essere adeguatamente preparati e questa iniziativa è senz'altro un'occasione preziosa per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro".

Strumenti per la prevenzione del rischio stress da lavoro correlato nel mondo delle cooperative



Si è concluso il progetto, partito a gennaio 2021, realizzato dalla Direzione regionale Veneto e dalla Legacoop, che ha previsto una ricerca focalizzata sullo stress durante la pandemia. L'indagine ha coinvolto più di 300 lavoratori delle cooperative che hanno operato in modalità *smart working* e in presenza. I risultati dello studio, volto a individuare eventuali fattori di affaticamento e di tensione legati alla pandemia, sono stati riportati in un manuale che, oltre a mettere in evidenza le cause emergenti dello stress da lavoro correlato, fornisce degli strumenti operativi per la



gestione di questo fenomeno. La rapida e massiva introduzione dello *smart working* ha cambiato l'organizzazione del lavoro, i ritmi personali e gli ambienti lavorativi e ha fatto emergere nuovi rischi "poco visibili" oggetto dell'indagine. Pari importanza è stata data ai rischi del lavoro in presenza, essenziali in alcuni settori, in un contesto in cui la probabilità di contrarre il Covid era molto elevata. Sono stati particolarmente apprezzati dai lavoratori lo strumento di rilevazione, denominato "termometro emozionale", finalizzato a misurare i livelli di stress e l'avvio di un Centralino competente con il compito di supportare gli operatori sulle tematiche che lo stesso progetto ha fatto emergere, cercando di suggerire, con la collaborazione di una psicologa psicoterapeuta, strategie di risoluzione adeguate. Per la Direzione regionale Veneto, hanno collaborato al progetto Alessia Comacchio, dirigente medico referente della Prevenzione, Luciana Comin, responsabile del processo Formazione ed Elena Pisoni, responsabile del processo Prevenzione.

Webinar sulle le nuove disposizioni per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Con la legge n.215/2021 il legislatore ha rafforzato ulteriormente le misure già contenute nel decreto legge n.146/2021, inserendo diverse novità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che prevedono nuove competenze per i datori di lavoro e un maggior coordinamento tra le diverse Istituzioni impegnate nella riduzione degli infortuni sul lavoro. L'estensione dei poteri di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), le nuove funzioni del preposto, la formazione estesa al datore di lavoro, il rafforzamento del Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione (SINP), i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, sono alcuni degli argomenti approfonditi nel *webinar* durante il quale i partecipanti hanno potuto chiarire le innovazioni introdotte dalla legge n.215/2021. In particolare, si è focalizzata l'attenzione sulla nuova rilevanza assunta dalla figura del preposto quale soggetto di assoluta centralità nel contesto di una gestione aziendale della sicurezza sul lavoro. Il *webinar* ha sottolineato ancora una volta come la cultura della prevenzione in azienda sia una opportunità di crescita e di maggiore competitività per l'impresa e che tale percorso, iniziato con la legge n.626/1996, sia in continua evoluzione e richiede il



coinvolgimento di tutti i soggetti che si occupano di sicurezza all'interno e all'esterno delle aziende, determinante per consentire ambienti di lavoro sempre più sicuri.

Evento - Spettacolo teatrale "Vite"

Il 27 marzo 2022 si è svolto a San Donà di Piave (Ve) uno spettacolo teatrale che ha visto impegnati sul palcoscenico sette infortunati sul lavoro, coordinati dalla regista Giovanna Digito, dell'associazione Teatro delle Arance, nel racconto delle storie di vita di Monica, Serena, Danilla, Jessica, Donato, Claudio e Gabriele. Nato nel settembre 2021, il progetto ha unito la narrazione autobiografica con il laboratorio teatrale consentendo agli infortunati di scrivere la propria storia e di esprimersi sul palco in un contesto accogliente e familiare. Sono stati creati uno spazio e un tempo dove i partecipanti hanno potuto rivivere e raccontarsi attraverso l'esperienza dell'infortunio nelle diverse dimensioni di espressione: mentale, corporea, relazionale, umana, affettiva e ludica. Grazie alla sapiente regia, gli infortunati hanno acquisito le competenze della scrittura teatrale e le abilità per raccogliere, ordinare, organizzare il proprio materiale bibliografico e trasformarlo in un monologo teatrale per esprimere, attraverso il corpo e la voce, sentimenti ed emozioni relativi all'infortunio sul lavoro. La direttrice della sede Inail di Venezia Terraferma, Angela Forlani, ha sottolineato che l'iniziativa è stata realizzata grazie agli interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione, previsti e finanziati dall'Istituto. In tale ottica il progetto acquista un significato particolare, perché accompagna l'infortunato sul palcoscenico della vita socializzando la propria esperienza. Un ringraziamento va a tutti i partecipanti e in particolare al Teatro delle Arance e all'assistente sociale, Elisa Lorenzetti, che hanno consentito la realizzazione del progetto.





L'Inail riconosce l'infortunio al lavoratore che nel soccorrere una donna aveva riportato una ferita al volto



Premiato il coraggio di chi non si è girato dall'altra parte. L'Inail ha riconosciuto come infortunio sul lavoro la ferita al volto subita da Michele Dal Forno, dipendente addetto alle consegne poco più che ventenne di una pizzeria di Verona che il 17 aprile 2021, nel difendere una ragazza di 16 anni in balia di due bulli, ha rimediato un taglio alla guancia, dal naso fino all'orecchio. L'Istituto ha concorso alle cure del giovane aggredito, erogando circa 30mila euro. *Quella terribile giornata, Michele ha appena consegnato delle pizze in un'abitazione poco fuori dal centro della città scaligera quando si accorge di una ragazza in difficoltà. Due adolescenti che sono accanto alla donna lo insospettiscono. Il giovane si avvicina per accertarsi che la ragazza stia bene. Uno dei due estrae un coltello. La lama taglia la guancia di Dal Forno. Michele viene portato in ospedale dove occorrono 50 punti di sutura per chiudere la ferita.* Sul riconoscimento dell'infortunio sul lavoro da parte dell'Istituto, la responsabile dell'Inail di Verona, Stefania Marconi, ha spiegato all'edizione locale del Corriere della sera che si tratta di "una scelta corretta dal punto di vista giuridico, ma soprattutto vuole essere un messaggio: lo Stato sostiene il valore della solidarietà e si schiera con chi ha il coraggio di non voltarsi dall'altra parte". Dal Forno, infatti, "ha tenuto fede a un obbligo superiore di natura morale ed etica. Trovo sia stata la decisione giusta. Specie in un periodo come questo, è bello sapere che la solidarietà è un valore talmente importante da essere 'protetto' anche da leggi e regolamenti del nostro Paese". In una nota l'Istituto ha specificato la natura del caso, evidenziando come l'aggressione subita dal ragazzo sia da collegare all'attività lavorativa svolta, sebbene le ragioni dell'aggressione risultino estranee alla stessa. "Il signor Dal Forno – si legge – si è trovato nel luogo ove era sorto l'obbligo di soccorso nei confronti del terzo che in quel particolare momento appariva in una situazione di pericolo imminente". L'infortunio "conseguente all'aggressione subita nel prestare soccorso al terzo esposto al pericolo", prosegue la nota, "non può considerarsi gesto arbitrario ovvero diretto al soddisfacimento di esigenze personali tali da escludere la sussistenza dell'occasione di lavoro e, pertanto, l'evento è da ritenersi meritevole di tutela



assicurativa". A un anno di distanza dall'aggressione e dopo tre interventi, Michele ha avuto un volto nuovo. La tenacia del giovane lavoratore e l'ondata di solidarietà che l'ha visto protagonista hanno aiutato l'eroe di questa vicenda ad affrontare diversi interventi chirurgici e a risollevarsi.

Evento - "Occhio alla strada!"

Il 21 aprile 2022 Inail ha incontrato gli studenti dell'Istituto "Andrea Palladio" di Treviso per la presentazione di "Occhio alla Strada!", un progetto destinato ai ragazzi delle ultime classi degli Istituti superiori della provincia veneta per avviare una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione degli incidenti stradali e fornire istruzioni di carattere pratico per una guida sicura. È stato il primo di una serie di incontri in programma in Veneto per i giovani neopatentati o in procinto di prendere la patente e sviluppare quindi una maggiore coscienza sui rischi connessi all'abuso di alcolici, sostanze stupefacenti e uso del telefonino durante la guida. Nell'incontro con i ragazzi è stato previsto un confronto diretto con i Vigili del fuoco e con un istruttore qualificato per raccontare agli studenti i pericoli della strada e le tecniche per una guida sicura e consapevole. In aula anche la testimonianza di una vittima di un incidente stradale, assistita Inail, che ha reiventato la propria vita, grazie al progetto di reinserimento sociale dell'Istituto e all'amore ricevuto dal proprio cane. Il racconto dell'incidente stradale, gli effetti che ha provocato, la forza messa in campo per la riabilitazione hanno offerto l'occasione ai ragazzi di riflettere profondamente sui rischi della strada. La Direttrice della sede Inail di Treviso, Paola Durastante: "Gli infortuni su strada rappresentano ormai un'alta percentuale degli infortuni sul lavoro denunciati. Offrire ai giovani delle opportunità per sviluppare in loro una cultura della salute e sicurezza, sia come cittadini che come futuri lavoratori, è uno degli obiettivi di questo progetto realizzato grazie all'adesione delle diverse Istituzioni presenti nel territorio".





Seminario “Azienda e Disabilità” sulla gestione del collocamento mirato



Promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, in collaborazione con la sede Inail di Belluno, il seminario che si è svolto il 12 maggio 2022 ha inteso approfondire i temi dell’inserimento lavorativo e del rientro al lavoro dopo un infortunio invalidante. La partecipazione dei rappresentanti delle diverse istituzioni del territorio ha permesso alle aziende di conoscere meglio le competenze di ognuno e le risorse a disposizione dei datori di lavoro per l’avvio di progetti personalizzati di reinserimento lavorativo. Il collocamento mirato, la valorizzazione del capitale umano, il potenziamento delle capacità residue del lavoratore, sono gli aspetti per i quali un buon coordinamento dei soggetti istituzionali garantisce al datore di lavoro il sostegno necessario per avviare dei percorsi mirati di inserimento e reinserimento lavorativo. Tra i relatori invitati a partecipare, Giovanna Tajarollo, responsabile della sede Inail di Belluno, che ha illustrato la *mission* dell’Istituto focalizzando l’attenzione sui finanziamenti messi a disposizione delle aziende per il reinserimento lavorativo, con particolare riferimento agli accomodamenti ragionevoli delle postazioni di lavoro.

Alla scoperta della laguna di Venezia e del fiume Sile



La Direzione regionale Inail Veneto e il Comitato italiano paralimpico (Cip) Veneto, in collaborazione con le sedi territoriali di Treviso e Venezia, hanno organizzato una giornata in bicicletta nella laguna di Venezia per gli infortunati sul lavoro e i loro familiari, che si è svolta il 14 maggio 2022. All’evento hanno aderito circa 30 persone, che sono state accompagnate in un percorso di 20 chilometri, da Caposile a Portegrandi, con *hand bike*, ruotini elettrici e biciclette a due ruote. Una pista ciclabile, disegnata proprio accanto al fiume Sile, è stata l’itinerario dove i partecipanti hanno potuto pedalare assieme e immergersi nella natura. Un’occasione per socializzare e praticare attività sportiva. L’iniziativa ha rappresentato anche un momento di condivisione e socializzazione tra persone che hanno subito infortuni gravi sul lavoro con esiti permanenti, ed è stata



l'occasione per rendere visibile sul territorio una realtà di vita a volte poco conosciuta. Il progetto è stato realizzato nell'ambito degli "Interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione", come previsto dal "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

Evento - "Sostegno alle imprese per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro"

L'evento che si è svolto l'8 giugno 2022 a Venezia si è rivolto alle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, ai patronati, agli enti bilaterali e a tutti quei soggetti impegnati nella tutela della disabilità con l'obiettivo di chiarire le misure messe in campo dall'Inail per il sostegno all'integrazione delle persone con disabilità e di illustrare le modalità per la progettazione e la presentazione di un progetto di reinserimento lavorativo personalizzato. Nel corso dei diversi interventi sono state fornite indicazioni in merito ai finanziamenti a fondo perduto per i datori di lavoro, rivolti ai lavoratori sia subordinati sia autonomi, fino a un massimo di 150mila euro per l'adeguamento di ambienti e postazioni di lavoro e la riqualificazione professionale dei lavoratori infortunati o tecnopatici. L'incontro, che è stato seguito anche sulla piattaforma Teams, è stato un'occasione per creare una rete di collaborazione territoriale più funzionale dove la sinergia tra i soggetti interessati consente, anche attraverso il reinserimento lavorativo, la diffusione di una cultura inclusiva capace di garantire pari opportunità a tutti i soggetti della società.



Evento - "Quanto dura un secondo", spettacolo teatrale per studenti

Il 4 ottobre 2022, la Sede Inail di Vicenza, la Prefettura, le Istituzioni e le parti sociali del territorio hanno firmato, un accordo di collaborazione che ha dato il via ai progetti del "Tavolo provinciale di coordinamento permanente per la sicurezza sui luoghi di lavoro" che prevede la programmazione di dodici repliche dello spettacolo teatrale "Quanto dura un secondo" ospitato dalle scuole e teatri della provincia di Vicenza. Il primo spettacolo si è tenuto il 6 ottobre 2022 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale Alessandro Rossi di Vicenza. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione





professionale della provincia di Vicenza hanno assistito alla *performance* di Gianluigi Meggiorin e Paolo Piludu, creata per diffondere nelle aziende e nelle scuole la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di studio e di lavoro. Franco Polosa, direttore della Sede Inail di Vicenza: “gli studenti di oggi saranno i lavoratori di domani e questo progetto mira ad investire nei giovani affinché possano, anche grazie all’esperienza teatrale, acquisire le competenze e conoscenze necessarie per la gestione dei rischi e per progettare ambienti di lavoro e di vita sempre più sicuri”. Il ritorno in presenza, con uno spettacolo teatrale dopo un lungo periodo di pandemia, ha rappresentato non solo un momento di promozione della cultura della sicurezza ma anche la ripresa delle attività formative in collaborazione con le scuole, il mondo imprenditoriale e le Istituzioni.

Seminario – Tecnologie e test per la produzione di dispositivi protesici per il cammino e per lo sport

Dal 19 al 21 ottobre 2022 presso il Centro Congressi Palaexpo di Veronafiere si è svolta la 19esima Conferenza nazionale dell’Associazione italiana prove non distruttive (AIPnD), che riunisce università, enti e aziende che si occupano di *testing* di materiali, monitoraggio e diagnostica. L’evento si è articolato in una sezione espositiva e in alcune sessioni scientifiche, con seminari, *workshop* e tavole rotonde che hanno cercato di rispondere alle crescenti esigenze di conoscenza e sviluppo del settore PnD. Il Centro Protesi Inail è stato presente all’evento con un seminario tecnico dedicato alle nuove tecnologie e ai processi produttivi in ambito protesico. Il Centro, infatti, negli ultimi anni ha adottato le moderne strategie dell’Industria 4.0, mediante l’uso estensivo di tecnologie di scansione digitale e progettazione CAD e di sistemi robotizzati e stampa 3D. Inoltre, grazie alla collaborazione con l’Università di Padova e in sinergia con l’American Prosthetics & Orthotics Association (Aopa), il Centro sta sviluppando alcune linee guida di buone prassi per i test eseguiti a banco e in virtuale (CAE) delle componenti su misura per l’attività quotidiana o per lo sport paralimpico, realizzate in materiali compositi con tecnologia pre-preg o con laminazione per infusione. Nel corso del seminario sono stati descritti i processi e le linee di sviluppo dell’Industria 4.0 e il *testing* dei compositi utilizzati,





strategie che progressivamente stanno portando il Centro Protesi Inail nell'ortopedia tecnica 4.0.

Veneto, in scena il Gran galà dello sport paralimpico



La cerimonia di premiazione del Gran galà dello sport paralimpico Veneto si è svolta lunedì 4 luglio 2022, presso l'Hotel Montresor a Bussolengo. La serata è stata organizzata per celebrare e dare un riconoscimento all'impegno profuso da atleti, tecnici, dirigenti e società sportive. Ad essere premiati sono stati i vincitori dei titoli mondiali ed europei del 2021 e la delegazione azzurra delle Paralimpiadi di Tokyo che ha conquistato 69 medaglie di cui 26 portano la firma del Veneto e ben 21 dal settore nuoto. Ospiti della cerimonia il presidente nazionale del Cip Luca Pancalli e del Veneto Ruggero Vilnai, l'Assessore regionale allo sport, sindaci e rappresentanti delle Istituzioni del territorio. A rappresentare l'Istituto il direttore della sede di Verona, Stefania Marconi, che ha sottolineato come "la decennale collaborazione con il Cip Veneto parte da molto lontano. Il ruolo dell'Inail lo ha ricordato il tv movie "A muso duro – campioni di vita" trasmesso dalla Rai nei giorni scorsi e dedicato ad Antonio Maglio, il medico Inail che pose le basi per lo sport paralimpico negli anni 60. Siamo in un momento molto positivo di collaborazione tra Cip e Inail confermato dal nuovo Piano quadriennale che sempre di più garantisce il sostegno e il reinserimento nella vita di relazione attraverso lo sport".

Rientro a scuola, le Istituzioni venete a confronto sulla salute e sicurezza



Al seminario che si è tenuto il 5 settembre 2022 presso l'Istituto tecnico Marconi di Padova, realizzato dalla rete Sirvess (Sistema di riferimento Veneto per la sicurezza nelle scuole) di cui fa parte l'Ufficio scolastico regionale, l'Inail Veneto, i Dipartimenti di prevenzione della Regione Veneto, i Vigili del fuoco e l'Ispettorato nazionale del lavoro, hanno partecipato oltre 150 persone in presenza e 100 *online*. L'incontro, programmato prima dell'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, è stata l'occasione per un confronto tra tutte le figure professionali che si occupano di salute e sicurezza all'interno degli istituti scolastici del Veneto e che sono impegnati, proprio in questo periodo, ad individuare le strategie più idonee per consentire il



rientro a scuola in sicurezza. Al seminario hanno partecipato Dirigenti scolastici, Rspp (responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), insegnanti, addetti e formatori alla sicurezza. L'incontro è stato anche occasione per la presentazione di nuovi progetti e per la definizione degli obiettivi da parte delle Istituzioni che compongono la rete Sirvess.

Veneto, *Open day* di pesca sportiva



Il 25 settembre 2022 presso il Laghetto Malcom di Longarone (BL) si è svolto l'*Open day* di pesca sportiva al quale hanno preso parte gli infortunati provenienti dalle varie province del Veneto. Far conoscere la pesca agli infortunati sul lavoro e promuovere la pratica sportiva, come parte integrante di un processo riabilitativo e di reinserimento sociale, sono stati gli obiettivi della giornata in cui i partecipanti e i loro familiari hanno potuto sperimentarsi in una nuova disciplina sportiva con il supporto di istruttori specializzati. L'iniziativa conferma la collaborazione attraverso cui, Inail e Comitato italiano paralimpico del Veneto, promuovono sul territorio occasioni di pratica sportiva per persone con disabilità riconoscendo il valore dello sport quale strumento essenziale per il recupero della capacità psicofisica e per il reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro. Presenti alla giornata il responsabile della Sede Inail di Belluno, Giovanna Tajarollo e le assistenti sociali Monica Lucato e Anna Maria Olivo; il responsabile del Cip di Belluno Aldo Andriolo; il Presidente della provincia di Belluno Roberto Padrin. Assieme ai partecipanti e a sostegno dell'iniziativa anche due grandi professionisti dello sport: Kristian Ghedina, campione italiano di sci e Francesca Piccinini, una delle più forti pallavoliste italiane.

Veneto, *Open day* di vela



L'evento a cui hanno partecipato dodici assistiti infortunati sul lavoro, si è svolto sabato 1° ottobre 2022 sulla riviera bresciana del Lago di Garda, a Campione di Tremosine, dove il Centro Velico ha messo a disposizione istruttori specializzati e specifici ausili in grado di accompagnare e far conoscere agli infortunati lo sport della vela e altre attività praticate sul lago. Favorire il reinserimento sociale attraverso la



pratica di attività sportive e promuovere lo sport come reale strumento di integrazione e partecipazione sono stati gli obiettivi dell'*Open day* sostenuti da Inail con interventi rivolti alle persone che intendono riprogettare il proprio percorso di vita avvicinandosi o riavvicinandosi all'attività sportiva. Monica Quanilli e Maurizio Donati, assistenti sociali Inail di Verona: "Costruire assieme al Cip Veneto queste iniziative ci permette di avvicinare sempre di più gli infortunati al mondo dello sport e sostenere la pratica sportiva, valorizzando il legame tra lo sport e la terapia, tassello fondamentale nel percorso riabilitativo per infortunati e tecnopatici. Nel territorio veronese sono presenti più di 50 Società sportive con indirizzo paralimpico che accolgono persone con invalidità civile o da lavoro; una presenza rilevante, con pari importanza nelle altre province del Veneto, fanno della Regione Veneto una delle più importanti esperienze di pratica dello sport paralimpico a livello nazionale e internazionale". I recenti brillanti risultati nelle manifestazioni olimpiche ne sono testimonianza: 26 medaglie venete sulle 69 nazionali alle ultime Paralimpiadi di Tokio di cui è stata la portabandiera Bebe Vio, ma con lei Stefano Raimondi, Xenia Palazzo, Luigi Beggiano, Francesco Bettella, Michela Brunelli, Stefano Trevisani e tanti altri super abilissimi atleti. Un fenomeno che vedrà una importante presenza a Cortina con le Paralimpiadi invernali 2026.

Evento formativo Ecm – "L'ambiente di lavoro e lo stress lavoro-correlato nel centro medico legale Inail"

INAIL
INAIL - Istituto Nazionale per lo studio e il lavoro
 DIPARTIMENTO REGIONALE DEL VENETO
 DIREZIONE REGIONALE
 VENETO

EVENTO

1° edizione - 20 ottobre 2022
 2° edizione - 21 ottobre 2022



L'AMBIENTE DI LAVORO E LO STRESS LAVORO
 CORRELATO NEL CENTRO MEDICO LEGALE INAIL

Le giornate formative del 20 e del 21 ottobre 2022 hanno avuto lo scopo di condividere le conoscenze in merito al riconoscimento delle situazioni di stress lavoro-correlato e alle strategie di prevenzione con uno sguardo ai rischi emergenti relativi alle innovazioni tecnologiche, cambiamenti organizzativi e stili di vita introdotti anche dalla pandemia. L'evento ha affrontato le caratteristiche del rischio psico-sociale in tutte le sue componenti, sia all'interno dell'Inail, sia in strutture pubbliche e private, ed è stato mirato a promuovere strategie condivise e azioni orientate al benessere psico-fisico e alla qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici. Il programma ha previsto gli interventi di alcuni dirigenti medici dell'Inail Veneto e della Ulss 3 Serenissima e Ulss 6 Euganea, nonché il contributo di Benedetta Persechino e Cristina Di Tecco, del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del



lavoro e ambientale. Hanno partecipato anche Laura Dal Corso, psicologa dell'Università degli studi di Padova e Antonio Patanè, presidente dell'Associazione nazionale medici d'azienda e competenti. Una tavola rotonda composta da Rspp, Rls, medico competente, dirigente Medico e datore di lavoro è stata, infine, l'occasione per un confronto sulle diverse esperienze di valutazione del rischio stress lavoro-correlato, sulla redazione del documento di valutazione dei rischi e sulle strategie di prevenzione messe in campo.

Settimana europea per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro, le iniziative delle sedi Inail del Veneto

È stato dedicato alle scuole il calendario degli eventi che si sono svolti nelle province del Veneto durante la settimana europea della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, dal 22 al 28 ottobre 2022. Tirocini, alternanza scuola lavoro, ora Pcto, e altre esperienze lavorative offerte ai ragazzi durante il percorso di studi, questi i temi affrontati durante la settimana. Sono state programmate giornate formative per gli studenti e incontri tra Istituzioni, datori di lavoro e mondo della scuola finalizzati a migliorare gli strumenti di prevenzione a sostegno delle future esperienze nel mondo del lavoro. **Lunedì 24 ottobre** - Università Ca' Foscari di Venezia, Open Day del Master Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza Steps – HSE I Livello. Presentazione della nuova edizione del Master agli studenti a cui la Direzione regionale Veneto partecipa con 12 borse di studio e la presenza di alcuni professionisti dell'Istituto. **Lunedì 24 e giovedì 27 ottobre** - Belluno, giornate di formazione per gli studenti delle scuole superiori in materia di infortuni e sicurezza. Due incontri con Inail e Spisal per preparare gli studenti all'inserimento in azienda nei percorsi di Pcto. Infortuni sul lavoro, il concetto di rischio e pericolo, prevenzione e promozione della salute e sicurezza sono i temi proposti. **Martedì 25 ottobre** - Treviso, la gestione della sicurezza degli studenti in azienda: responsabilità e compiti della scuola e dell'azienda ospitante. Un incontro organizzato da UNIS&F per approfondire le valutazioni dei rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare nei Pcto. **Mercoledì 26 ottobre** - Venezia, incontro del Comitato regionale di coordinamento (CRC) con all'ordine del giorno l'aggiornamento delle linee di indirizzo sui Percorsi degli studenti per le Competenze trasversali e l'orientamento e la presentazione della





campagna di comunicazione generale sul Piano regionale prevenzione 2020-2025 del Veneto. **Mercoledì 26 ottobre** - Bassano del Grappa (Vi), "Quanto dura un secondo. Con la sicurezza non si scherza", spettacolo teatrale per studenti. Una rappresentazione teatrale finalizzata alla promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di studio e lavoro per gli studenti delle scuole secondarie e dei centri di formazione professionale della provincia di Vicenza.

Master "Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza". Conclusione dell'undicesima edizione



Si è concluso il 14 ottobre 2022 con la consegna dei diplomi ai 35 partecipanti il percorso formativo del master universitario di I° livello in Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza (Steps) promosso, fin dalla prima edizione, dalla Direzione regionale Veneto dell'Inail. Il master consente di acquisire le competenze necessarie per un mirato e rapido inserimento professionale nei settori privati e pubblico, come responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione dai rischi, esperti nelle valutazioni del rischio e nei sistemi di gestione della sicurezza e nella progettazione ed implementazione di piani di gestione dell'emergenza, nonché come docenti in attività di formazione tecnica dei vari soggetti della sicurezza nei luoghi di lavoro. La Direzione regionale dell'Istituto e gli altri partner istituzionali promotori e sostenitori dell'iniziativa, hanno confermato il loro sostegno, anche per l'anno accademico 2022/23, al percorso di alta formazione rivolto ai laureati interessati a diventare esperti in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori. Al master 2021/2022 hanno partecipato dottori in varie discipline, sia di indirizzo tecnico scientifico, sia giuridico.

Corso di formazione - Il calcio paralimpico



Il corso ha visto coinvolti i componenti delle équipes multidisciplinari Inail, funzionari del Centro protesi di Budrio, delegati provinciali Cip e operatori degli sportelli informativi Cip-Inail e ha avuto lo scopo di approfondire i temi legati alle opportunità che lo sport del calcio paralimpico offre agli infortunati con diverse tipologie di disabilità, fisiche, intellettive e sensoriali. Il Commissario tecnico della nazionale italiana di calcio, 7 atleti con cerebro lesione e l'allenatore della



Nazionale Italiana Calcio Amputati hanno condiviso la loro esperienza con i partecipanti. Un tecnico della Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES) ha presentato la nuova disciplina del *Powerchair Football*, uno sport reso accessibile grazie all'utilizzo di sedie a rotelle a motore elettrico e su campo regolare di pallacanestro. Il direttore regionale Inail, Enza Scarpa, e il presidente del Cip Veneto, Ruggero Vilnai, hanno aperto i lavori sottolineando come, la possibilità di progettare e proporre nuove discipline e sfide, trovi le sue radici in una solida collaborazione che negli anni ha permesso iniziative finalizzate ad avvicinare sempre di più gli infortunati al mondo dello sport, valorizzando il legame tra lo sport e la terapia, tassello fondamentale nel percorso riabilitativo per infortunati e tecnopatici.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2023

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2023.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2022

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013